Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 19 del 05 maggio 2003

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 4 aprile 2003 - Deliberazione N. 1384 - Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio **- "Protocollo d'intesa per la formazione, la sicurezza e la legalità nella realizzazione degli interventi di restauro e manutenzione dei beni culturali nella Regione Campania" sottoscritto in data 5 dicembre 2002 - Presa d'atto - (Con allegato).**

omissis

Premesso che:

• il patrimonio culturale della Campania è certamente uno dei più rilevanti nel paese per bellezza, consistenza e varietà;

• nell'ambito della strategia di sviluppo contenuta nel Programma Operativo Regionale (P.O.R. Campania 2000-2006), la valorizzazione e la riqualificazione di tale patrimonio sono state individuate come importanti opportunità per lo sviluppo delle attività economiche e per il conseguente incremento dei livelli occupazionali nonché, per la crescita civile, culturale e sociale dell'intera regione;

• in relazione a tale obiettivo, la Giunta Regionale ha già effettuato scelte ed interventi, tra i quali si evidenziano:

- Sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro Regione Campania e Ministero dei Beni Culturali del 2 marzo 2001;

- Costituzione del tavolo di Partenariato Istituzionale ed economico sociale per l'attuazione delle misure 2.2 e 2.3 del Complemento di Programmazione al P.O.R. Campania 2000-2006, in coerenza con la misura 2.1, nel quadro dell'elaborazione e definizione degli indirizzi strategici del progetto Integrato Grandi Attrattori Culturali;

- Apertura del tavolo di confronto tra istituzioni e parti sociali sui temi degli investimenti, delle competenze professionali e del mercato del lavoro nella filiera del restauro, della conservazione e manutenzione dei beni archeologici, artistici, monumentali e culturali in genere;

- Istituzione dell"'Artecard", al fine di agevolare ed incrementare l'accesso al patrimonio culturale dell'intera Regione.

• le scelte e gli interventi appena richiamati determineranno, nei prossimi mesi, un flusso di investimenti pubblici regionali e nazionali per l'apertura di numerosi cantieri finalizzati al restauro di beni artistici, archeologici ed architettonici con una ricaduta occupazionale di ampia portata;

• pertanto, è necessario rafforzare un sistema di imprese in possesso della qualificazione necessaria all'esecuzione delle attività di restauro e, quindi, di un'adeguata capacità tecnica, organizzativa ed economico-finanziaria che ne assicuri la competitività sul piano della qualità e dell'innovazione tecnologica;

• data la particolare tipologia degli interventi, è altresì indispensabile incrementare la presenza, sul mercato del lavoro; di figure qualificate e dotate, ai sensi dalla normativa vigente, di requisiti di professionalità e di esperienza, a cui occorre garantire un iter formativo, di qualificazione, riqualificazione ed aggiornamento permanenti prevedendo stage e seminari formativi e/o informativi, nei quali coinvolgere anche il personale interno alle amministrazioni interessate al fine di favorire la conoscenza di tutte le normative vigenti;

• tenuto conto del notevolissimo incremento del numero degli appalti e della massa finanziaria che sarà impegnata e della necessità di assicurare la massima sicurezza agli enti appaltanti, nel pieno rispetto della normativa vigente, è opportuno consolidare il sistema di regole già attivate nel settore con una strategia di intervento volta a prevenire e reprimere ogni possibile fenomeno d'infiltrazione della malavita organizzata ed a rafforzare le condizioni di legalità, di sicurezza sul lavoro, nonché il controllo sul pieno rispetto dei diritti dei lavoratori;

• che a tal fine il 5 dicembre 2002 è stato sottoscritto il "protocollo d'intesa per la formazione, la sicurezza e la legalità nella realizzazione degli interventi di restauro e manutenzione dei beni culturali nella Regione Campania", tra Regione Campania: Assessorato ai Beni Culturali, Assessorato all'Istruzione e Formazione, Assessorato all'Università, Assessorato alla Sicurezza Urbana e Polizia Locale e Università degli Studi di Napoli Federico II, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Salerno, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, Soprintendenze per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico delle province di Napoli - Caserta e Benevento - Salerno e Avellino,

Soprintendenza per il Polo Museale di Napoli, Soprintendenze per i Beni Archeologici delle province di Napoli e Caserta - Pompei - Salerno, Avellino e Benevento, ANCE - CASARTIGIANI - CNA - CLAAI - CONFARTIGIANATO - CONFAPI - LEGACOOP, CGIL - CISL - UIL, CGIL FILLEA - CISL FIL CA - UIL FENEAL

Considerato che;

• il sopraccitato protocollo d'intesa prevede:

- Alla Sezione 1 l'istituzione di una Commissione composta dall'Assessore ai Beni Culturali, dall'Assessore alla Formazione ed al Lavoro, dall'Assessore all'Università (o dai rispettivi delegati) e dagli altri soggetti sottoscrittori del Protocollo.

Tale Commissione avrà il compito di stabilire, in un tempo predefinito e per una sola volta, gli accertamenti ed i percorsi formativi necessari per il conferimento ai lavoratori del settore del restauro, attualmente presenti in Campania, di titoli che certifichino le competenze professionali dagli stessi possedute e la eventuale corrispondenza delle stesse competenze ad uno dei profili fissati dal D.M. n.294/00, così come modificato dal D.M. n.420/01.

- Alla sezione 4, con i compiti definiti alle sezioni 2 e 3, l'istituzione di un "Osservatorio per la formazione, la sicurezza e la legalità" che, tra l'altro, spetta di: monitorare le risorse spendibili e non utilizzate nel settore dei beni culturali a livello regionale; acquisire i dati riguardanti: bandi di gara, tipo di affidamento lavori adottati, esito delle gare, costi complessivi delle opere e dei singoli appalti, numero dei lavoratori impegnati, certificazioni relative alle regolarità contributive INPS, INAIL, Casse Edili; la tipologia di contratti di lavoro applicati, imprese partecipanti; di vigilare circa l'osservanza delle norme sugli appalti; in materia di rapporto di lavoro subordinato e di quelle poste a tutela delle lavoratrici madri.

- Alla sezione 5 l'istituzione di un FORUM per la verifica dell'attuazione dello stesso protocollo d'intesa.

Il FORUM sarà composto da tutti i sottoscrittori del protocollo d'intesa ed è convocato e presieduto dall'Assessore ai Beni Culturali.

Ritenuto:

- di dover recepire il "Protocollo d'intesa per la formazione, la sicurezza e la legalità nella realizzazione degli interventi di restauro e manutenzione dei beni culturali nella regione Campania" sottoscritto in data 5 dicembre 2002;

- di dover istituire la Commissione di cui alla sezione 1, l'Osservatorio di cui alla sezione 4 e il Forum di cui alla sezione 5 del soprichiamato protocollo d'intesa.

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1 di prendere atto del "Protocollo d'intesa per la formazione, la sicurezza e la legalità nella, realizzazione degli interventi di restauro e manutenzione dei beni culturali nella regione Campania" sottoscritto in data 5 dicembre 2002 che allegato al presente atto ne forma parte integrante;

2 di istituire, come previsto alla sezione 1 del protocollo di cui al precedente punto 1, la Commissione composta dall'Assessore ai Beni Culturali, dall'Assessore alla Formazione ed al Lavoro, dall'Assessore all'Università (o dai rispettivi delegati) e dagli altri soggetti sottoscrittori del Protocollo.

3 di istituire, come previsto alla sezione 4 del protocollo di che trattasi, l'Osservatorio per la formazione, la sicurezza e la legalità;

4 di istituire, come previsto alla sezione 5 del protocollo medesimo, il FORUM per la verifica dell'attuazione dello stesso protocollo d'intesa;

5 di rinviare la nomina dei componenti della Commissione di cui al punto 2, dell'Osservatorio di cui al punto 3 e del Forum di cui al punto 4 a successivi atti monocratici del dirigente del Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali;

6 di inviare la presente delibera al Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali per tutti i provvedimenti conseguenti, all'A.G.C. Gabinetto, per opportuna conoscenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario	Il Presidente
Brancati	Valiante